



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 694 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale “DEFER” 2024. Approvazione).

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- la Fondazione Maria Assunta in Cielo Onlus (MAIC) è un ente senza scopo di lucro che si occupa di creare strutture e fornire servizi riabilitativi da destinare al sostegno di persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e alle loro famiglie, rappresentando uno dei centri riabilitativi maggiormente specializzati sul territorio regionale;
- la suddetta Fondazione MAIC è accreditata presso la Regione Toscana per l'erogazione di prestazioni riabilitative in regime di convenzione ai sensi della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento), oltre che per la Comunità alloggio protetta – Casa famiglia ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato).

Preso atto che a seguito della pandemia da COVID-19, molti soggetti gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali contrattualizzate che erogano prestazioni per soggetti disabili hanno dovuto affrontare ed affrontano tuttora rilevanti difficoltà in termini finanziari ed economici – tra le quali anche la stessa Fondazione MAIC – e che per questo motivo le suddette strutture hanno ricevuto ristori economici dedicati da parte della Regione, oltre alla corresponsione delle tariffe stabilite contrattualmente, proprio per fronteggiare i maggiori oneri sostenuti in particolare nella gestione della residenzialità;

Ricordato che la Regione con delibera della Giunta regionale 4 maggio 2020, n. 571 (Protocollo operativo per il rispetto delle disposizioni per la prevenzione del contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla riapertura delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020), ha destinato risorse pari a euro 3 milioni per l'organizzazione degli interventi necessari alla gestione in sicurezza della fase di riapertura dei centri semiresidenziali per persone con disabilità;

Ricordato altresì che:

- con delibera della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 53 (Disposizioni in merito alle prestazioni delle Residenze Sanitarie Assistenziali dal 1° gennaio al 30 giugno 2023), la Regione ha stanziato euro 4,7 milioni per le residenze sanitarie assistenziali toscane per le maggiori spese sostenute a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19 quali sanificazione degli ambienti, acquisto dei dispositivi di protezione individuali, messa in sicurezza di ospiti e operatori, in coerenza con quanto previsto dal Ministero della Salute in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19;
- con delibera della Giunta regionale 28 agosto 2023, n. 1007 (Disposizioni inerenti alle strutture Residenze Sanitarie per Disabili “RSD” e Comunità Alloggio Protette “CAP” con riferimento alle prestazioni rese in alcuni mesi degli anni 2022 e 2023), la Regione ha stabilito di integrare le maggiori spese sostenute dalle strutture residenze sanitarie per disabili (RSD) e Comunità alloggio Protette (CAP), per il periodo dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, a causa dell'incremento dei costi dovuto dalla pandemia da COVID-19, oltre a prevedere una quota integrativa giornaliera di euro 4,00 per posto letto alle RSD e alle CAP che operano in regime di convenzione con il sistema sanitario nazionale.

Rilevato che, da quanto si apprende da notizie a mezzo stampa, la Fondazione MAIC ha avviato la richiesta di cassa integrazione per 130 dipendenti “prima di procedere al licenziamento di almeno 30 dipendenti a tempo indeterminato, oltre a interrompere quelli a tempo determinato assunti” (Fonte: <https://www.reportpistoia.com/pistoia-cassa-integrazione-per-130-dipendenti-della-maic/>);

Considerato che:

- la Regione è ben consapevole del fondamentale ruolo che in particolare le RSA, le RSD e la CAP ricoprono per i pazienti e i loro familiari, fornendo servizi e ospitalità sia in formula diurna che residenziale e somministrando quotidianamente servizi e cure il cui obiettivo è dare la possibilità a chi ha abilità differenti di costruire un progetto di vita basato sulla cura del sé e sull'autonomia, riducendo i disagi e i disturbi legati alla disabilità;
- la Fondazione MAIC, oltre a rappresentare un punto di riferimento storico per l'ambito sociosanitario del territorio della Provincia di Pistoia, può vantare di essere un'eccellenza a livello regionale grazie all'unicità delle competenze che esprime e della rilevanza per la soddisfazione dei bisogni riabilitativi dei pazienti, con particolare riferimento al territorio pistoiese.

Dato atto che, successivamente ai citati atti assunti dalla Giunta regionale in merito ai ristori COVID e al sostegno per il settore delle RSA e RSD è emersa, anche alla luce delle difficoltà rappresentate dalla Fondazione MAIC, la necessità di un ulteriore approfondimento in merito alle maggiori spese sostenute e in particolare dai centri diurni per disabili durante la pandemia, al fine di predisporre interventi analoghi anche per questa tipologia di operatori;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi affinché:

- venga intrapresa, anche attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori, una ricognizione puntuale sui maggiori costi sostenuti per voci di spesa COVID dai centri diurni per disabili, i quali hanno continuato a erogare le prestazioni anche presso il domicilio dei propri assistiti;
- sia valutata con urgenza, in analogia con quanto intrapreso negli anni a supporto delle RSA, RSD e CAP, la predisposizione di un ulteriore intervento di sostegno economico in loro favore, con particolare riguardo alla Fondazione MAIC Onlus e alla garanzia di continuità delle attività da essa erogate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo